



I BENEFICI DEI DATI APERTI PER IL TERRITORIO: IL PROGETTO GIOCONDA

I fabbisogni della PA e la fotografia della Corte dei Conti

Relatore

Maurizio Mastrolembro
EasyGov Solutions



Gli Open Data e l'attuazione del Piano Triennale nelle PA locali

Nel corso del 2019 la **Corte dei Conti**, con la collaborazione del Team per la Trasformazione Digitale, ha somministrato a tutti gli Enti locali un questionario volto ad analizzare lo **stato di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019 a livello territoriale**.

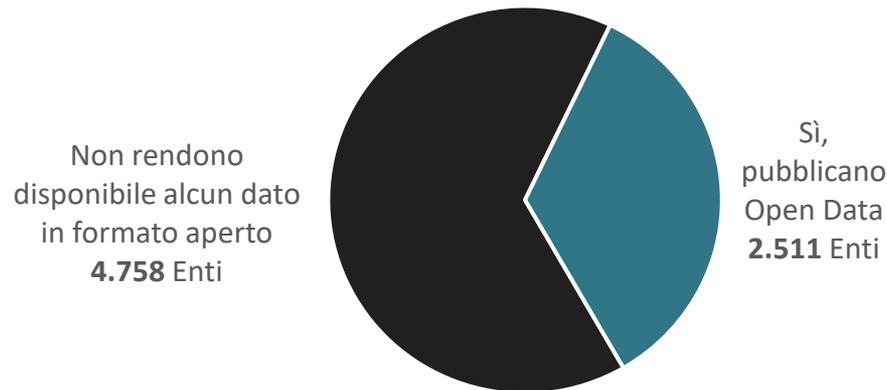
Alla rilevazione, conclusa il **30 ottobre 2019**, hanno risposto complessivamente **7.270 Enti**, pari al **90% delle PA locali** italiane. Il questionario è composto dalle seguenti sezioni:

- A. Gestione del Cambiamento
- B. Infrastrutture fisiche: connettività
- C. Infrastrutture fisiche: Cloud e Data Center
- D. Infrastrutture fisiche: percezione del Cloud
- E. Infrastrutture fisiche: Competenze del Team ICT
- F. Infrastrutture immateriali: Piattaforme abilitanti
- G. Infrastrutture immateriali: Open Data e basi dati**
- H. Infrastrutture immateriali: Riutilizzo del *software*
- I. Offerta di servizi *online*
- J. Mobile government
- K. Formazione dei dipendenti
- L. Servizi di assistenza



Le risposte complete dei singoli Enti sono disponibili in formato aperto sulla pagina **OpenCDC**, che raccoglie i principali *dataset* trattati dalla **Corte dei Conti**

L'atteggiamento della PA locale rispetto agli Open Data



Rendono disponibili Open Data:

il **95%** di Regioni e Province Autonome
(tutte tranne il Molise)

il **77%** delle Città metropolitane

il **41%** delle Province

il **34%** dei Comuni

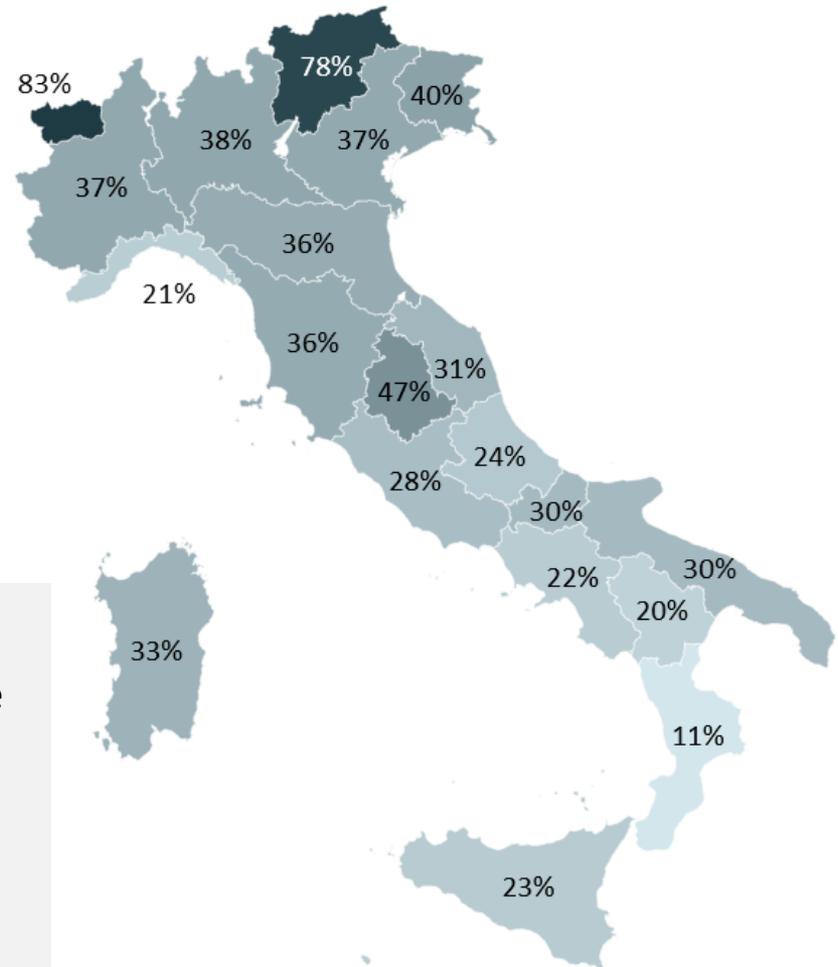
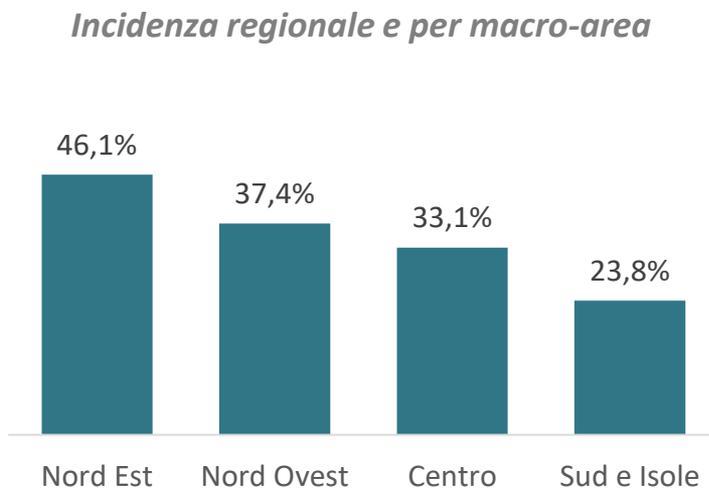
Il campione di riferimento

Hanno risposto all'indagine complessivamente 7.270 Enti, così suddivisi:

		<i>Dimensione media</i>	<i>Settore IT</i>
22	Regioni e Province autonome	4.575 dipendenti	60 dipendenti
13	Città metropolitane	635 dipendenti	15 dipendenti
82	Province	188 dipendenti	4 dipendenti
7.153	Comuni	45 dipendenti	1 dipendenti

Mappa degli Enti che rendono disponibili Open Data

Incidenza regionale e per macro-area

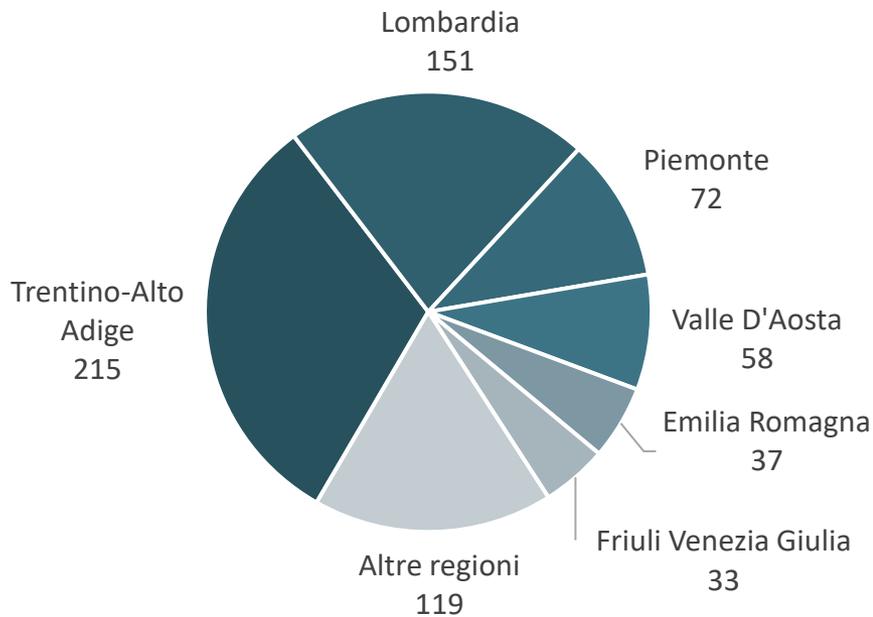


- A parte qualche eccezione, l'Italia è divisa in due:
- nel Centro-Nord (+Sardegna) la quota di Enti che pubblicano dati aperti è **tra il 30% e il 40%**;
 - nel Meridione (+Lazio) **tra il 20% e il 30%**.

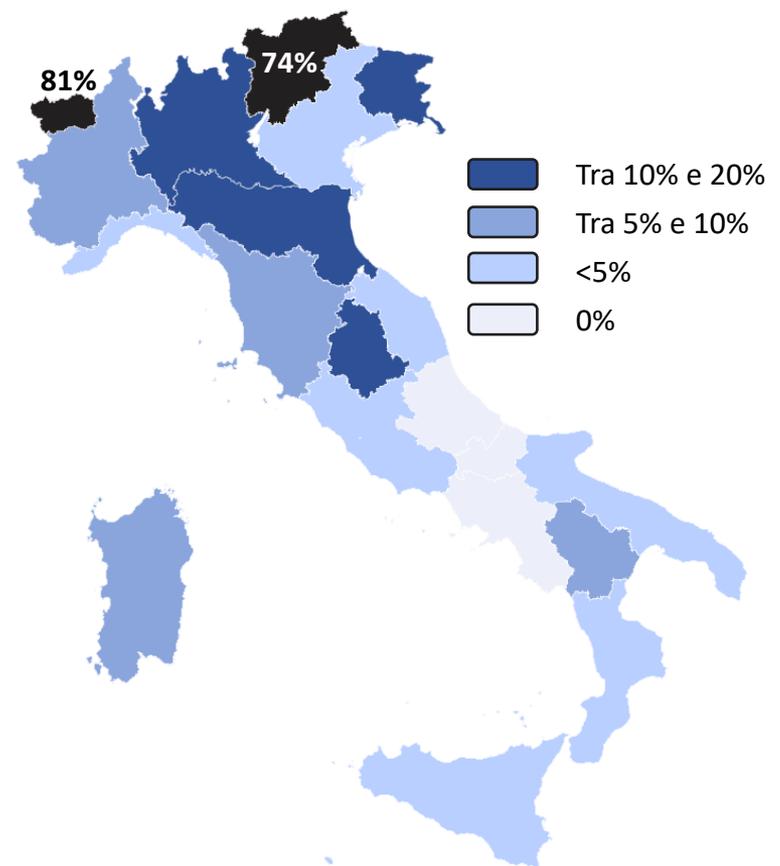
Si distinguono in positivo Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta, in negativo la Calabria

PA che pubblicano Open Data su portali regionali/provinciali

Dati in valore assoluto



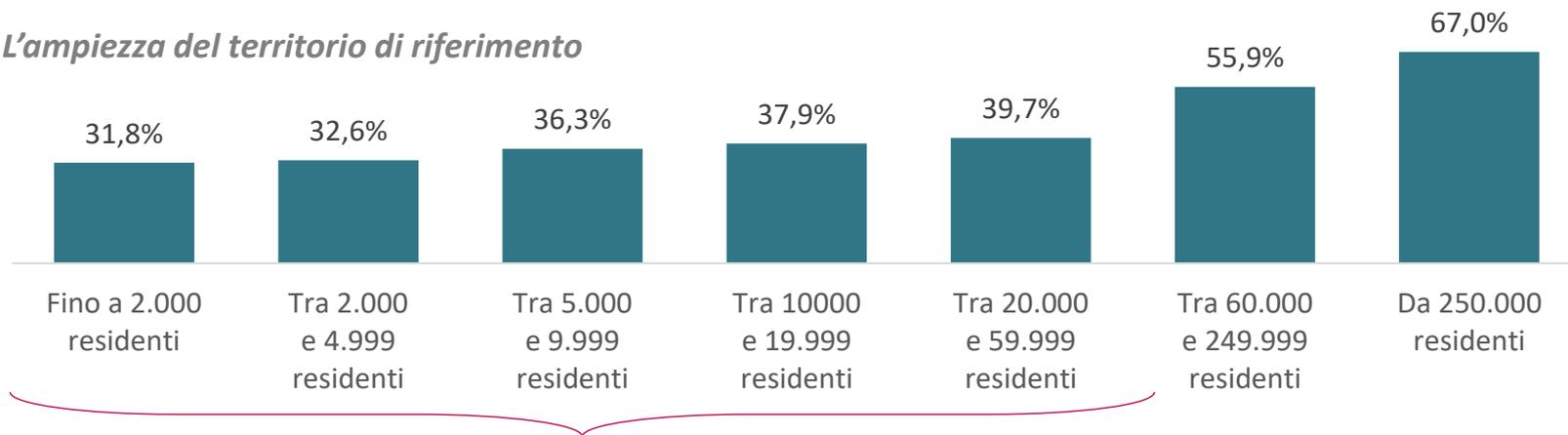
Incidenza sul totale degli Enti del territorio



Un ruolo attivo di **Regioni o Province** è essenziale per accompagnare gli Enti del territorio verso la pubblicazione di **Open Data di qualità**

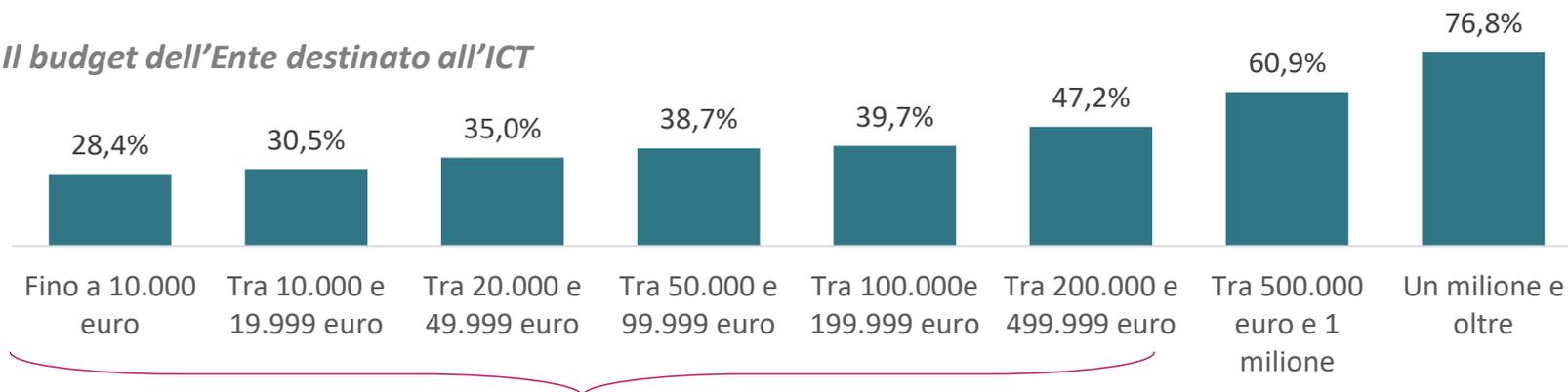
Possibili variabili per la pubblicazione di dati aperti

L'ampiezza del territorio di riferimento



97% degli Enti

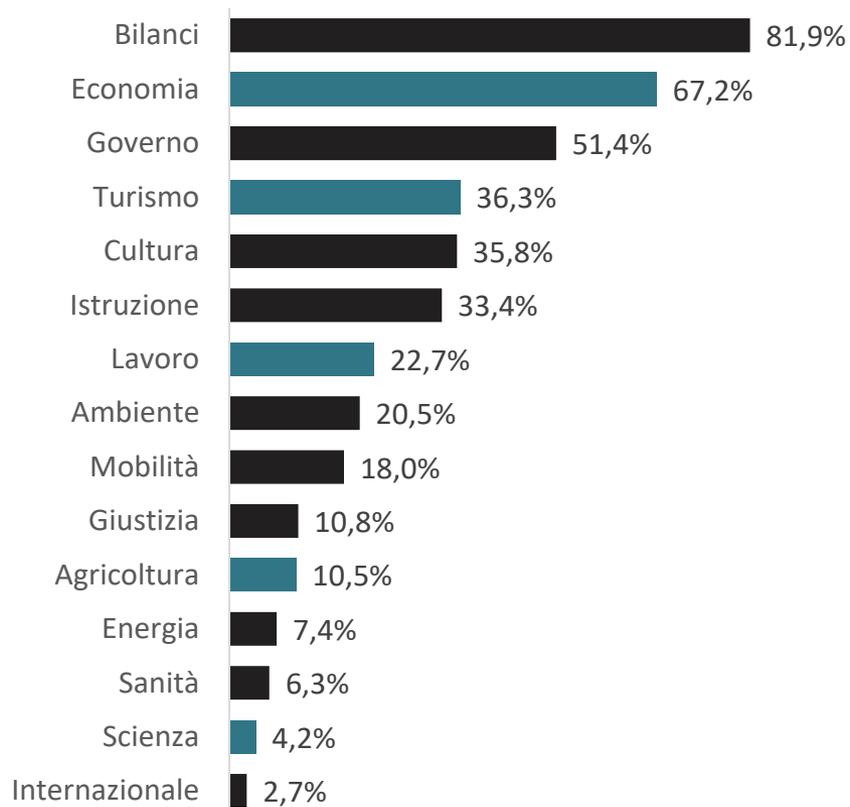
Il budget dell'Ente destinato all'ICT



98% degli Enti

Ambiti di riferimento degli Open Data

Val.% su Enti che pubblicano Open Data



Val.% sul totale degli Enti

ECONOMIA

Comuni	Province	Regioni
23,1%	24,2%	68,2%

TURISMO

Comuni	Province	Regioni
12,2%	21,1%	81,8%

LAVORO

Comuni	Province	Regioni
7,6%	12,6%	77,3%

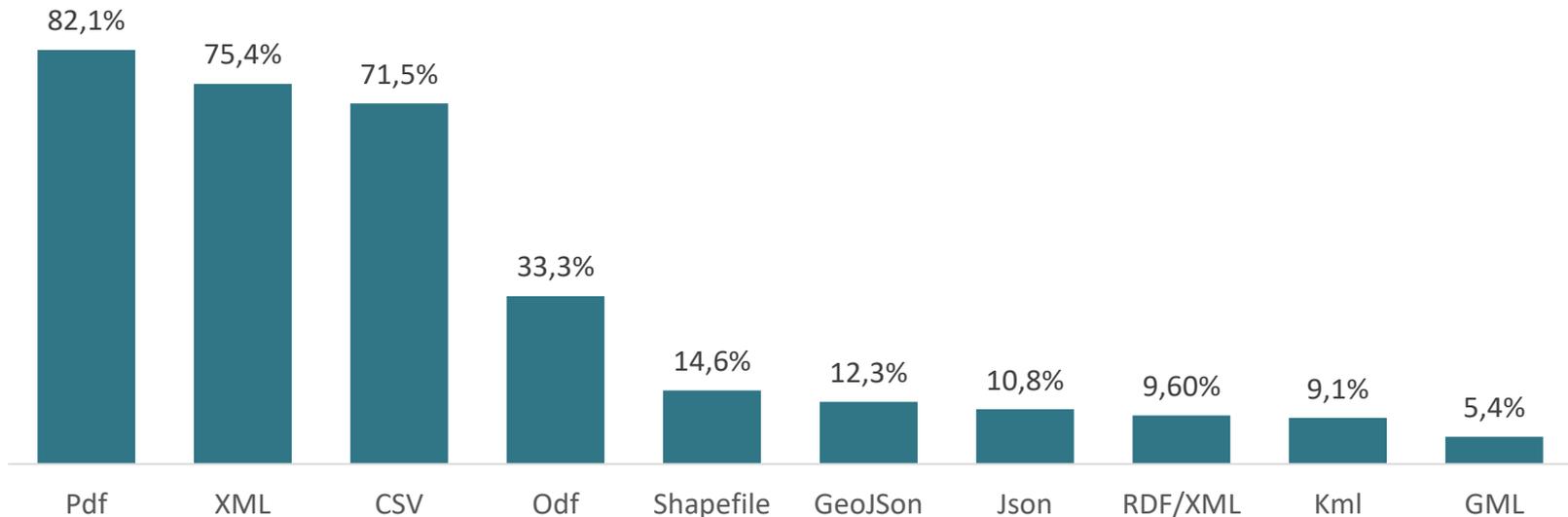
AGRICOLTURA

Comuni	Province	Regioni
3,3%	11,6%	72,7%

SCIENZA

Comuni	Province	Regioni
1,3%	4,2%	40,9%

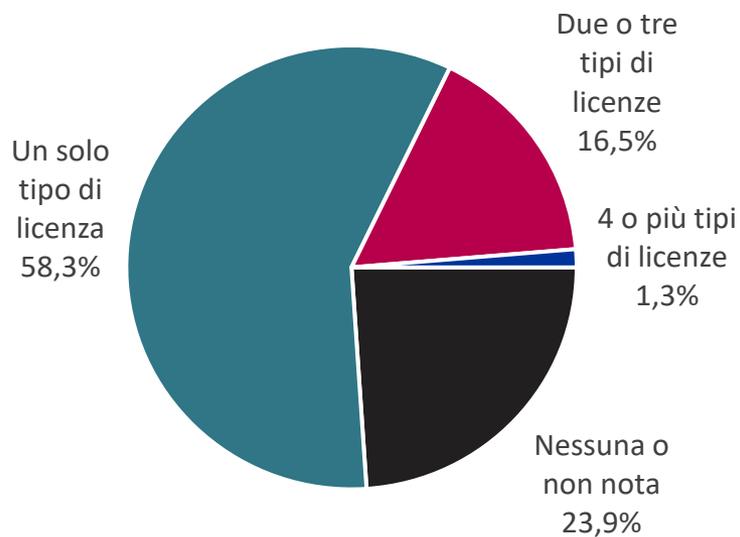
Principali formati utilizzati per la pubblicazione di Open Data



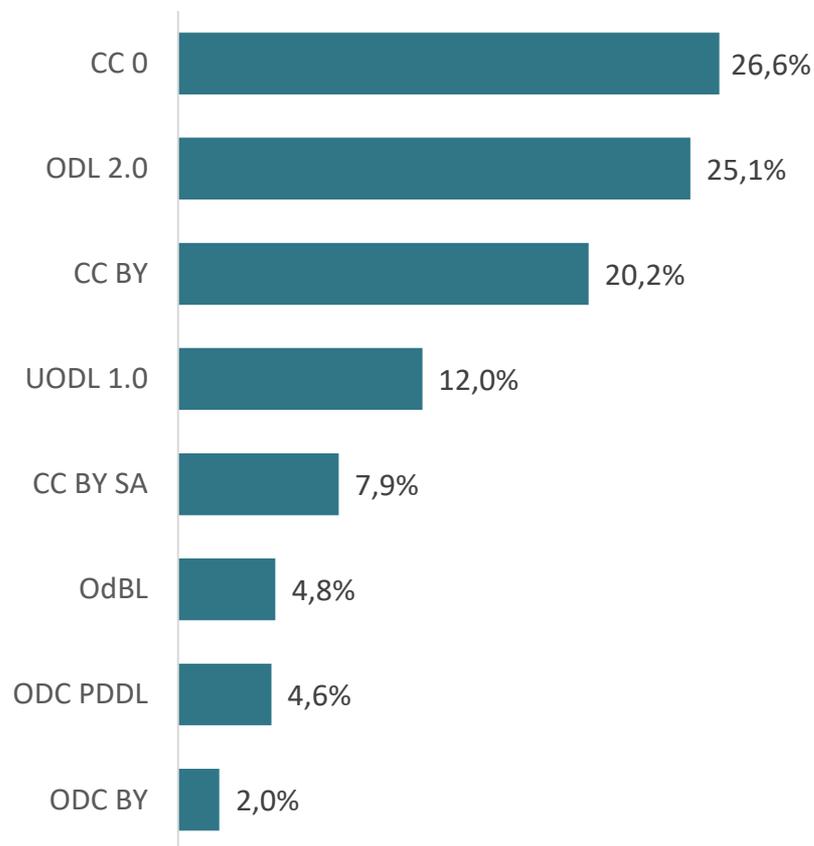
- Nonostante continui ad essere estremamente diffuso, il **formato Pdf** è l'unico formato utilizzato per la pubblicazione di Open Data ormai soltanto per **il 6% degli Enti**. Per la quasi totalità dei casi restanti (**72%**), si accompagna alla pubblicazione di dati nei **formati XML e/o CSV**
- Resta piuttosto limitata (complessivamente pari al **12%** di chi pubblica Open Data) la quota di Enti che pubblicano secondo il paradigma RDF (RDF-Turtle, RDF-Notation3, RDF-N-Triples, ma soprattutto RDF/XML)

Tipologie di licenza utilizzate per gli Open Data della PA

Val.% su Enti che pubblicano Open Data

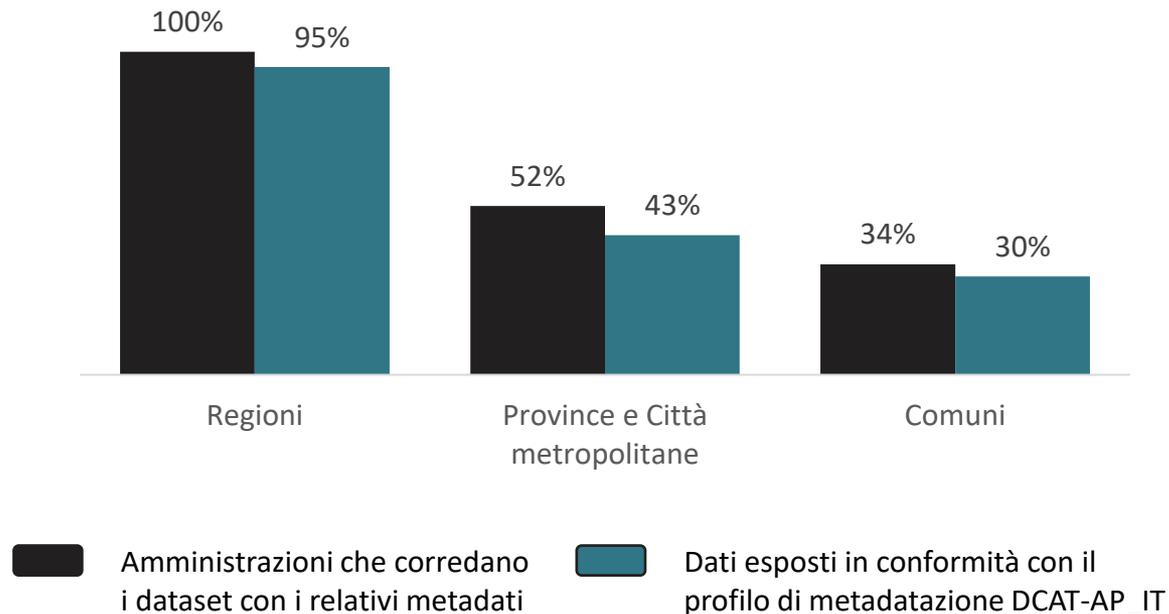


Val.% su Enti che pubblicano Open Data



Quasi un quarto delle PA locali non è a conoscenza del tipo di licenza utilizzata

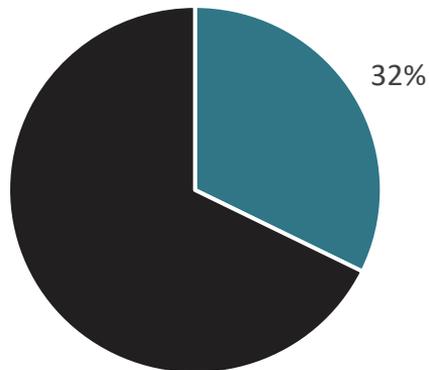
L'attenzione alla qualità del dato



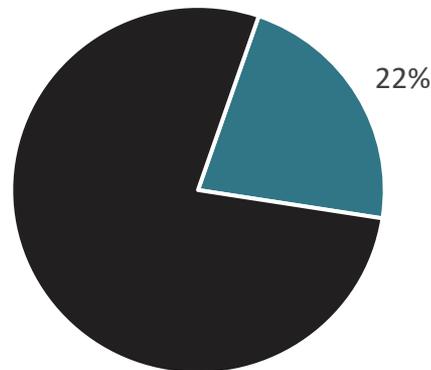
La pubblicazione dei metadati consente una **maggiore comprensione e il riuso dei dati** stessi e dovrebbe avvenire secondo le specifiche definite dal **Programma ISA** della Commissione Europea

Modalità di accesso al dato

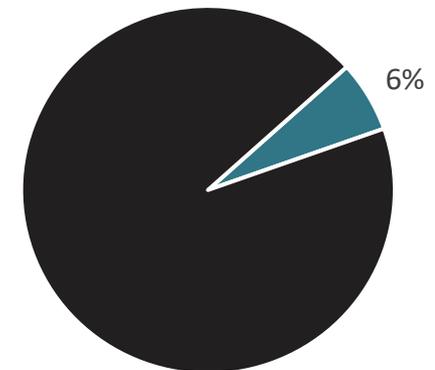
Dati accessibili in modalità bulk (in maniera massiva)



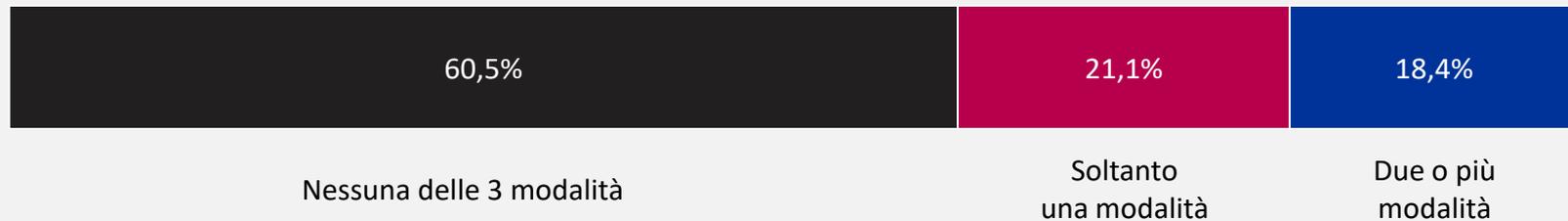
Dataset interrogabili tramite API



Linked Open Data interrogabili tramite SPARQL endpoint

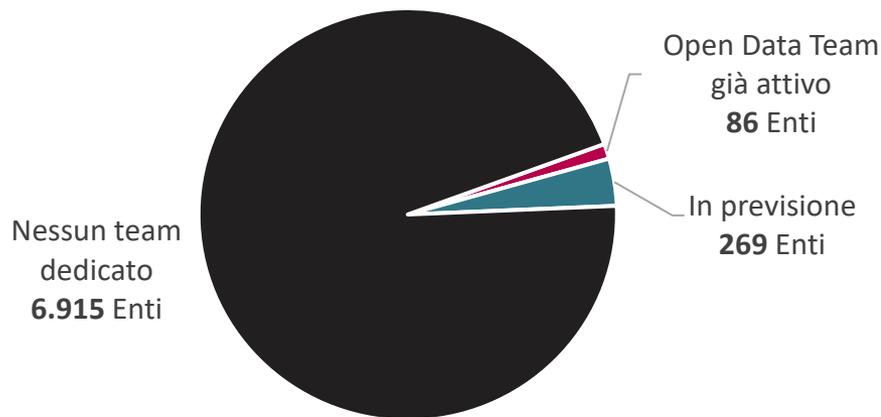


Si rileva una polarizzazione tra Enti «aperti» ed Enti che non rendono realmente fruibili i dati

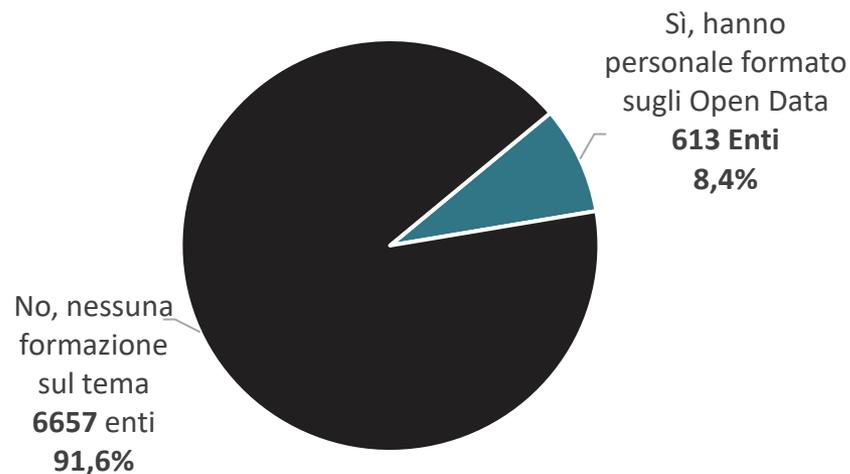


La necessità di qualificare le competenze degli Enti

Amministrazioni che si sono dotate (o intendono dotarsi) di un team di analisti e data scientist (Open Data Team) per analizzare i dati della PA



Amministrazioni il cui personale ha partecipato a corsi di formazione dedicati al tema dei dati aperti (Open Data) nell'ultimo triennio



Operazione co-finanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato Italiano, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera

